



COMUNE DI FAUGLIA

Provincia di Pisa

Piazza Trento e Trieste, 4 - C.A.P. 56043 - P. IVA: 00389450503 - Tel. 050/657311 - Fax 050/657330
www.comune.fauglia.pi.it - PEC: comune.fauglia@postacert.toscana.it

BANDO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI AD INTEGRAZIONE DEI CANONI DI LOCAZIONE - ANNO 2019

Indetto ai sensi dell'art. 11 della L. 09.12.1998 n. 431;

Visti:

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n.159 del 05/12/2013
- il Decreto del Ministro dei Lavori Pubblici in data 07.06.1999
- la Deliberazione della Giunta Regionale n.581 del 06.05.2019
- la Deliberazione della Giunta comunale n. 61 del 18/07/2019

Dato atto che con Determina n. 197 del 26/07/2019 si è approvato il presente bando che disciplina le modalità per la concessione e l'erogazione di contributi ad integrazione dei canoni di locazione con riferimento all'anno 2019. Si riporta quanto segue:

A) REQUISITI E CONDIZIONI DI AMMISSIONE

Sono ammessi al contributo soltanto i soggetti che, alla data di presentazione della domanda, sono in possesso di tutti i sotto indicati requisiti minimi riferiti al richiedente e al suo nucleo familiare:

1. residenza anagrafica nel Comune di Fauglia;

2. titolarità di un regolare contratto di locazione ad uso abitativo regolarmente registrato e in regola con le registrazioni annuali, riferito all'alloggio in cui è presente la residenza ed ubicato nel Comune di Fauglia, con esclusione degli alloggi inseriti nelle categorie catastali A/1 (abitazione signorile), A/8 (ville) e A/9 (palazzi con pregi artistici e signorili), come indicato all'art. 1, comma 2 L. 431/98;

3. assenza di titolarità di diritti di proprietà, usufrutto, uso e abitazione su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare ubicato a distanza pari o inferiore a 50 Km. dal comune in cui è presentata la domanda. La distanza verrà calcolata nella tratta stradale più breve applicando i dati ufficiale forniti dall'ACI. L'alloggio è considerato inadeguato alle esigenze del nucleo quando ricorre la situazione di sovraffollamento come determinata ai sensi dell'art. 12 comma 8 della L.R. 2/2019.

4. assenza di titolarità di diritti di proprietà, usufrutto, uso e abitazione su immobili o quote di essi ubicati su tutto il territorio italiano o all'estero, ivi compresi quelli dove ricorre la situazione di sovraffollamento, il cui valore complessivo dell'immobile sia superiore a 25.000,00 Euro.

Tale disposizione non si applica in caso di immobili utilizzati per l'attività lavorativa prevalente del richiedente. Per gli immobili situati in Italia il valore è determinato applicando i parametri IMU mentre per gli immobili all'estero il valore è determinato applicando i parametri IVIE (Imposta Valore Immobili all'estero). Tali valori verranno rilevati dalla dichiarazione ISEE.

IMPORTANTE Le disposizioni di cui ai precedenti punti 3 e 4 non si applicano quando il nucleo richiedente è proprietario di un immobile ad uso abitativo e ricorrono le seguenti fattispecie:

- coniuge legalmente separato o divorziato che, a seguito di provvedimento dell'autorità giudiziaria, non ha la disponibilità della casa coniugale di cui è proprietario;
- titolarità di pro-quota di diritti reali dei quali sia documentata la non disponibilità;
- alloggio sottoposto a procedura di pignoramento a decorrere dalla data di notifica del provvedimento emesso ai sensi dell'art. 560 c.p.c.;
- alloggio dichiarato inagibile da parte del comune o altra autorità competente.

5. valore del patrimonio mobiliare non superiore a 25.000,00 Euro. (Tale valore viene calcolato applicando al valore del patrimonio mobiliare dichiarato ai fini ISEE, al lordo delle franchigie di cui al DPCL n.159/2013, la scala di equivalenza prevista);

6. non superamento del limite di 40.000,00 Euro di patrimonio complessivo (che comprende tutto il patrimonio e non solo quello ad uso abitativo) composto dalla somma del patrimonio immobiliare e del patrimonio mobiliare (fermo restando il rispetto dei limiti di ciascuna componente come fissati ai punti 4 e 5);

7. valore ISE (Indicatore della Situazione Economica), calcolato ai sensi del DPCM 5 dicembre 2013 n. 159 e succ. modifiche e integrazioni, non superiore a Euro 28.684,36, aggiornato annualmente nella misura del 75% della variazione assoluta dei prezzi al consumo per le famiglie degli operai ed impiegati del mese di dicembre;

8. valore ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente), **valore ISE e incidenza del canone annuo**, al netto degli oneri accessori, **sul valore ISE rientranti nei seguenti valori:**

a) Fascia "A": valore ISE uguale o inferiore all'importo corrispondente a due pensioni minime INPS per l'anno 2019 (pari a € 13.338,26 annui). Incidenza del canone al netto degli oneri accessori sul valore ISE non inferiore al 14%

b) Fascia "B": valore ISE compreso tra l'importo corrispondente a due pensioni minime INPS per l'anno 2019 (pari a € 13.338,27 annui) e l'importo di Euro 28.684,36. Incidenza del canone sul valore ISE non inferiore al 24%. Valore ISEE non superiore a quello previsto per l'accesso agli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica così come aggiornato con DGR per la revisione biennale del limite di reddito e pari a Euro 16.500,00.

9. I cittadini appartenenti a stati non aderenti all'Unione Europea o apolidi possono partecipare al bando solo se in possesso di titolo di soggiorno in corso di validità.

B) FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

I soggetti in possesso dei requisiti di ammissibilità saranno collocati in apposite graduatorie formate secondo i seguenti criteri:

FASCIA "A":

vi saranno utilmente collocati i richiedenti il cui ISE (Indicatore della Situazione Economica) non sia superiore a € **13.338,26** annui e la cui percentuale di incidenza dell'affitto sull'ISE non sia inferiore al 14%;

FASCIA “B”:

vi saranno utilmente collocati i soggetti o i nuclei familiari:

- con ISE compreso fra € **13.338,27** ed € **28.684,26**;
- con ISEE non superiore a € **16.500,00**;
- in cui la percentuale di incidenza dell'affitto sull'ISE non sia inferiore al 24%;

Nell'ambito di ciascuna fascia, i soggetti richiedenti sono ordinati in base all'incidenza del canone annuo sul valore ISE, al netto degli oneri accessori.

ATTENZIONE PER CHI DICHIARA ISE ZERO O INFERIORE AL CANONE DI LOCAZIONE

L'erogazione del contributo a soggetti che dichiarano un ISE pari “0” ovvero che hanno un ISE inferiore rispetto al canone di locazione per il quale richiedono il contributo, è possibile solo in presenza:

- di autocertificazione circa la fonte di sostentamento che sarà dichiarata nella domanda di contributo, a pena esclusione (**COMPILAZIONE MODELLO B E B1**).
- di espressa certificazione a firma del responsabile del competente ufficio comunale nel caso di soggetto in carico ai servizi sociali ASL/Comunali
- presenza sulla DSU di un reddito (o disponibilità di un patrimonio immobiliare) tale da giustificare il pagamento del canone.

La fonte di sostentamento dovrà essere dichiarata utilizzando gli appositi Modelli B e B1 da allegare alla Domanda (MODELLO A), pena esclusione dalla graduatoria.

Il documenti richiesti possono riguardare nello specifico:

- i redditi o altri emolumenti del nucleo familiare del richiedente il contributo che a norma del DPCM 159/2013 non sono stati considerati nella certificazione ISE/ISEE valida ai fini del presente bando;
- le pensioni o indennità corrisposte da enti pubblici;
- la dichiarazione da parte del soggetto che fornisce l'aiuto economico in cui siano indicati i dati anagrafici, modalità e quantificazione economica dell'aiuto prestato, copia fotostatica del documento di identità in corso di validità e la copia della dichiarazione dei redditi, o altro documento dal quale risulti verificabile che il soggetto è in grado di sostenere il richiedente il contributo.

Le fonti di sostentamento devono risultare di entità sostenibile da parte di chi presta l'aiuto economico.

C) VALORI DI RIFERIMENTO E DOCUMENTAZIONE

L'ISEE da assumere a riferimento è quella di cui al DPCM 5/12/2013 n.159 e decreto ministero del lavoro e delle politiche sociali n.138 del 13.04.2018 che approva il nuovo modello tipo della dichiarazione sostitutiva unica (DSU) e deve essere stata richiesta nel corso del 2019.

Coloro che alla data di presentazione della domanda non sono in possesso dell'Attestazione ISEE possono autocertificare di aver presentato, entro la stessa data la DSU (Dichiarazione Sostitutiva Unica) indicando la data del protocollo assegnato dal CAF o dal sistema informativo dell'INPS

E' possibile avvalersi di una attestazione ISEE “corrente” così come previsto dal DPCM n.159/2013, purché in corso di validità al momento della domanda.

Il valore del canone annuale dovrà essere autocertificato o, nel caso di aiuto nella compilazione della domanda da parte degli uffici preposti, dovrà essere esibita copia del contratto di locazione in corso, regolarmente registrato e copia dell'ultima ricevuta di affitto relativo all'anno 2019.

D) MODALITA' E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Il contributo deve essere richiesto da uno degli intestatari del contratto di locazione, appartenente al nucleo familiare residente nell'alloggio, utilizzando il modulo di domanda, redatto sotto forma di autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000 appositamente predisposto e dovrà essere sottoscritto allegando fotocopia del documento d'identità.

Il bando e la modulistica sono reperibili sul sito internet istituzionale e presso l'ufficio protocollo aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12.

Le domande potranno essere presentate dal **29 luglio 2019 al 29 agosto 2019 a mano presso l'ufficio Protocollo oppure mediante posta certificata all'indirizzo PEC comune.fauglia@postacert.toscana.it.**

Sono ritenute inammissibili e non sanabili le domande inviate oltre il termine di scadenza previsto da bando.

E) IMPORTO DEI CONTRIBUTI

L'importo del singolo contributo per l'avente diritto risulta così **teoricamente determinato**:
FASCIA "A" :

il contributo è dell'importo necessario a ridurre l'incidenza dell'affitto sul valore ISE fino al 14% (Contributo = Canone – 14% dell'ISE), e comunque fino ad un massimo **teorico** di € 3.100,00 per l'anno 2019. Il canone di locazione di riferimento è quello risultante dal contratto di locazione regolarmente registrato.

FASCIA "B" :

il contributo è dell'importo necessario a ridurre l'incidenza dell'affitto sul valore ISE fino al 24%, (Contributo = Canone – 24% dell'ISE) e comunque fino ad un massimo **teorico** di € 2.325 per l'anno 2019. Il canone di locazione di riferimento è quello risultante dal contratto di locazione regolarmente registrato.

Il contributo teorico è rapportato al periodo di effettiva validità del contratto calcolato in mesi interi.

In caso di residenza nell'alloggio di più nuclei anagraficamente separati il canone da considerare per il calcolo del contributo è quello derivante dalla divisione del canone previsto dal contratto per il numero complessivo dei nuclei residenti nell'alloggio. Qualora le risorse assegnate dallo Stato, dalla Regione e dal Comune risultassero insufficienti a coprire l'intero fabbisogno, il Comune applicherà una percentuale di riduzione proporzionale sulle quote spettanti fino ad esaurimento delle risorse disponibili. La collocazione nella graduatoria non comporta pertanto il diritto automatico all'erogazione del contributo teorico spettante.

Il Comune si riserva, all'atto dell'assegnazione delle risorse da parte della Regione, di destinare una percentuale delle stesse e/o di stanziarne ulteriori alla Fascia "B" in percentuale comunque non superiore al 40% delle risorse assegnate. **E' comunque facoltà del comune non destinare risorse alla fascia "B" e nulla potrà essere eccetto dagli eventuali richiedenti.**

Il contributo statale, regionale e comunale previsto dall'art.11 della L. n.431/98 non può essere cumulato con altri benefici pubblici da qualunque Ente erogati a titolo di sostegno alloggiativo per lo stesso periodo di validità. A tale proposito verranno effettuati verifiche d'ufficio.

Si precisa e sottolinea inoltre che il contributo non potrà essere inferiore al 10% del canone di locazione annuo e in ogni caso non inferiore a Euro 200,00. Il Comune stabilisce un tetto massimo da assumere come base per il calcolo del 10% pari a Euro 2.000,00.

F) PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA E RICORSI

Della pubblicazione della graduatoria provvisoria sarà data notizia esclusivamente sul sito web del Comune www.comune.fauglia.pi.it entro il **15 settembre 2019 (ovvero in data successiva precisata lo stesso giorno)**, per motivi di privacy saranno indicati i numeri di protocollo delle domande presentate, la graduatoria resterà in pubblicazione per **10 giorni consecutivi**; eventuali ricorsi, corredati di idonea documentazione, dovranno pervenire al Comune, con le stesse modalità della presentazione della domanda entro e non **oltre il 25 settembre (ovvero in data successiva precisata lo stesso giorno)**, mentre la graduatoria definitiva sarà in pubblicazione dal **30 settembre 2019 (ovvero in data successiva precisata lo stesso giorno)**.

Ai sensi dell'art. 8 comma 3 della Legge 241/90, il Comune di Fauglia non inoltrerà comunicazioni personali all'indirizzo dei singoli interessati circa l'eventuale collocazione nella graduatoria provvisoria e definitiva e circa la liquidazione del contributo; i provvedimenti saranno pubblicati all'Albo on line e disponibili presso il Comune o contattando l'Ufficio Sociale. Dell'avvenuta pubblicazione di tali provvedimenti verrà data notizia tramite il sito internet www.comune.faugliapi.it.

G) ASSEGNAZIONE E EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

Entro il 29 febbraio 2020, al fine di riscuotere il contributo affitto, gli ammessi nella graduatoria definitiva devono:

- presentare copia delle ricevute di pagamento dell'affitto relative all'anno 2019, anche cumulative, quietanzate e in regola con l'imposta di bollo, al protocollo del comune nel quale hanno presentato domanda. Sono ammessi come ricevute anche le copie dei bonifici bancari e postali, anche on line (esenti da bollo). Le ricevute di pagamento dovranno contenere nome e cognome di chi effettua il pagamento (inquilino) e di chi riceve il pagamento (proprietario), l'importo e la causale del versamento.

Il Comune di Fauglia, previo accertamento dei requisiti previsti dal presente bando e dell'avvenuto pagamento del canone di locazione, provvede al pagamento del contributo tenendo conto dell'entità delle risorse disponibili e applicando una percentuale di riduzione proporzionale sulle quote, proporzionalmente ai mesi di validità del contratto, secondo la graduatoria e fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

L'erogazione del contributo è calcolata in dodicesimi in funzione del numero di mensilità pagate e documentate. Lo stesso sarà applicato nel caso di contratto con decorrenza inferiore ai 12 mesi in quanto stipulato nel corso dell'anno, ma non nel caso di presentazione di un numero inferiore di ricevute.

Il contributo sarà erogato in un'unica soluzione solo per le mensilità effettivamente pagate e attestate dalle ricevute di pagamento presentate in sede di controllo e tenuto conto dei limiti previsti dal bando. **In ogni caso non potrà essere erogato un contributo inferiore a Euro 200,00.**

Per il conteggio del contributo si terrà conto dei mesi con decorrenza dalla data del contratto.

Le frazioni di mese inferiori a 15 giorni sono escluse dal calcolo del contributo.

In caso di decesso del beneficiario il contributo, calcolato con riferimento al periodo di residenza del beneficiario nell'immobile e sulla base dell'avvenuto pagamento dei canoni di locazione, è assegnato agli eredi purché ne facciano richiesta presentando idonea documentazione.

In caso di trasferimento in altro comune, è possibile assegnare solo la quota di contributo spettante in relazione ai mesi di residenza nell'alloggio a cui si riferisce la domanda.

In caso il soggetto collocato in graduatoria risulti debitore nei confronti dell'Ente a qualsiasi titolo, il contributo di affitto spettante potrà essere decurtato o trattenuto in toto nelle casse comunali a titolo di compensazione.

In caso di assegnazione di alloggio di edilizia residenziale pubblica è causa di decadenza dal diritto al contributo dalla data di disponibilità dell'alloggio.

In caso di contratti con canoni annui diversi, l'entità del contributo sarà calcolata sommando i canoni riferiti ai diversi contratti in rapporto alle effettive mensilità pagate e rispetto all'ISE.

Ai sensi della DGRT del 05.07.2019 n. 880 nel caso di soggetto beneficiario di Reddito di Cittadinanza il contributo Canoni locazione potrà essere erogato decurtandolo dal "contributo teorico spettante" calcolato ai sensi del punto 4.1 dell'Allegato A della DGRT del 06.05.2019 dell'importo del beneficio del Reddito di Cittadinanza riferito alla locazione.

H) CONTROLLI E CAUSE DI DECADENZA DAL BENEFICIO

Il richiedente può ricorrere all'autocertificazione dei requisiti richiesta dal bando ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000.

Il Comune provvede all'istruttoria delle domande verificandone la veridicità, la completezza, la conformità, la regolarità e la rispondenza ai criteri del bando.

Per le verifiche delle situazioni patrimoniali e reddituali dei richiedenti le agevolazioni, il Comune potrà avvalersi altresì dei dati in possesso del sistema informativo del Ministero delle Finanze.

Il Comune si riserva ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71 del DPR 445/2000 di effettuare controlli circa l'accertamento della veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati e del rispetto degli obblighi previsti nel bando. In caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art.75 del D.P.R. n.445/2000 le somme indebitamente percepite saranno recuperate dall'Amministrazione.

I) NORME APPLICABILI

Ai sensi dell'art.13 del Regolamento UE 2016/679 (*Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali*), il trattamento dei dati personali forniti o comunque acquisiti è esclusivamente finalizzato all'erogazione del contributo ad integrazione del canone di locazione. Il trattamento dei dati è attivato necessariamente per attuare quanto previsto dal presente Bando e avverrà presso il competente servizio comunale, con l'utilizzo di procedure anche informatiche, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità anche con comunicazioni a enti terzi qualificati (Regione Toscana, INPS e Guardia di Finanza).

Il conferimento dei dati è obbligatorio. I dati saranno conservati negli archivi informatici del Comune per un periodo massimo di dieci anni, determinato dal limite temporale alle attività di accertamento e recupero di somme dovute per i servizi ricevuti. All'interessato sono riconosciuti i diritti di cui al Capo III del sopra citato Regolamento UE 2016/679 e, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, laddove incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al trattamento per motivi legittimi.

Il titolare del trattamento è il Comune di Fauglia piazza Trento e Trieste 4 – Fauglia (PI). Il Comune di Fauglia con decreto del Sindaco ha nominato un DPO (Data Protection Officer o Responsabile della protezione dei Dati personali), i suoi riferimenti sono disponibili on line all'indirizzo <http://www.comune.fauglia.pi.it/gdpr.html>.

Fauglia, lì 26 luglio 2019

Il Responsabile del Settore III
d.ssa Tiziana Fantozzi